

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 – GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 8/07/77 “Norme in materia di bilancio della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA** la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- VISTO** l’articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell’Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all’attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l’Accordo di Programma deve contenere;
- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;
- VISTA** la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n.29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull’Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell’articolo 2 della legge n. 662/1996;
- VISTA** la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’articolo 11 della legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge

- regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i. “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO** il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- VISTO** il D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero Economia e Finanze, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n° 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. n. 19 del 22/12/2005 e s.m.i. con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.P.R.S. 5 dicembre 2009, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** l'articolo 12 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10 concernente “Accordi di Programma Quadro”, il quale prevede che gli APQ sono approvati dalla Giunta regionale previo parere delle competenti Commissioni dell'Assemblea regionale;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 6265 del 30/09/2014, con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Domenico Armenio, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n.1415 del 08/09/2015 con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Greco l'incarico di Dirigente del Servizio I – Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato;
- VISTO** l'art. 2 del D.D.G. n.1415 del 08/09/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti protempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, lettera c) della L.R. n. 10 del 15.05.2000 e s.m.i., ha delegato al Dirigente del Servizio 1, Ing. Francesco Greco, i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7 comma 1 lettere e),f),g),h) ed i);
- VISTO** il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- VISTA** l'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici;
- VISTO** l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 – Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione e l'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 Novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità*,

- trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42- e s.m.i.*
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016 - GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70)
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 209 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018" - (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 71)
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 317 del 21/12/2015 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018*";
- VISTA** la Legge 31 Dicembre 2015, n. 32 - "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2016 (G.U.R.S. n. 2 del 11.01.2016 - Parte prima)
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 1 del 18/01/2016 "*Autorizzazione esercizio provvisorio 2016 – Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, Allegato A/1-9.2 – Documento tecnico di accompagnamento – Bilancio finanziario gestionale – Prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata.Approvazione*";
- VISTO** il Piano di Azione Regione Siciliana – Obiettivo di Servizio IV "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato"
- VISTA** la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;
- VISTA** la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";
- VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;
- VISTA** la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
- VISTA** la Delibera CIPE 11 luglio 2012 n. 78 "Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013";
- VISTO** il **D.D.G. n. 181 del 25.02.2014**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 11.03.2014 e registrato alla Corte dei Conti, Ufficio II Controllo di Legittimità sugli Atti della Regione Siciliana, al Reg. n. 1 - Foglio n. 37 in data 11.04.2014, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € **23.602.480,00** a favore del Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP per la realizzazione dei lavori di "*Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammo (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi*" - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, imputato sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 642441 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "*Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate*", con il seguente quadro economico:

A) Importo lavori contrattuale		
A1) Lavori a netto del ribasso d'asta del 0,439%	€ 17.400.697,61	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 522.579,42	
TOTALE (A1+A2)	€ 17.923.277,03	€ 17.923.277,03
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) IVA 10% di A	€ 1.792.327,70	
B2) Competenze tecniche compresa IVA	€ 2.804.348,66	
B3) Imprevisti compresa IVA	€ 895.836,78	
B4) Spese di gara	€ 102.924,56	
TOTALE (B1+B2+B3+B4)	€ 5.594.807,70	€ 5.594.807,70
TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€ 23.518.084,73
C) Economie per ribasso d'asta (al lordo di IVA)		€ 84.395,27
IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO		€ 23.602.480,00

- VISTO** il **D.D.G. n. 1254 del 06/08/2014**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 08.09.2014, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di **€. 6.065.124,40** di cui € 5.420.181,67 per lavori dal I al VI SAL, € 542.018,17 per IVA al 10% sui lavori dal I al VI SAL ed € 102.924,56 per spese di gara (di cui € 89.268,27 per commissione di gara ed € 18.105,80 per spese di pubblicità) a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* per la realizzazione dei lavori di *"Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi"* - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001;
- VISTA** la dichiarazione di spendibilità prot n. 2088 del 16.06.2015 per l'esercizio finanziario 2015, con la quale l'*IRSAP - Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina in Liquidazione*, ha inoltrato richiesta di accreditamento somme per complessivi € 18.690.859,84;
- VISTA** la nota prot. n. 30517 del 09.07.2015, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua ha comunicato all'*IRSAP* che la liquidazione delle somme richieste sarà effettuata in relazione alla sole spese effettivamente maturate e corredate dalla relativa documentazione giustificativa;
- VISTO** il **D.D.S. n. 1118 del 24/07/2015**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 03.09.2015, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di **€. 2.665.989,54** di cui € 1.225.154,74 per saldo VI S.A.L., € 771.005,65 per VII S.A.L ed € 669.829,14 per VIII S.A.L. a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* per la realizzazione dei lavori di *"Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi"* - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'*IRSAP* n. 127/ME del 03.09.2015 con la quale è stato revocato l'incarico di Direzione Lavori all'Ing. Pietro Reina, Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico di Trapani, e contestualmente lo stesso è stato conferito all'Ing. Pietro Minacapilli in servizio presso l'Ufficio Periferico dell'*IRSAP* di Agrigento;
- VISTE** le note prott. n. 3879 del 26.11.2015 e n. 3946 del 04.12.2015 con le quali, con riferimento alla dichiarazione di spendibilità di cui alla citata nota prot n. 2088 del 16.06.2015, l'*IRSAP - Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina in Liquidazione* ha richiesto l'accreditamento della somma complessiva di **€ 1.360.473,97** di cui **€. 580.818,15** per somme maturate e documentate relative al IX SAL (€ 528.016,50 per lavori

ed €. 52.801,65 per IVA al 10%) ed €. 779.655,82 per somme maturate e documentate relative al X SAL (€. 708.778,02 per lavori ed €. 70.877,80 per IVA al 10%), allegando la relativa documentazione giustificativa della spesa;

CONSIDERATO l'avanzamento complessivo della spesa, comprensivo delle somme ritenute ammissibili e liquidabili con il presente decreto, per come riportato nella seguente tabella:

Voci del quadro economico PVS	Importi impegnati	Realizzato e pagato	Richiesto e ammesso	Avanz. %
A) Lavori	18.421.080,35	6.730.031,49	1.236.794,52	43,25%
B1) IVA 10% di A	1.842.108,04	673.003,15	123.679,45	43,25%
B2) Compet. tecniche compr. IVA	2.529.124,46			0,00%
B3) Commissione di gara	79.910,56	76.523,49		95,76%
B4) Spese pubblicazione bando	23.014,00	13.656,29		59,34%
B5) Indagini in corso d'opera compr. IVA	242.000,00			0,00%
B6) Imprevisti compresa IVA	380.847,32			0,00%
Sommano	€ 23.518.084,73	€ 7.493.214,42	1.360.473,97	37,65%
	TOT.	€ 8.853.688,39		

CONSIDERATO che con D.D.S. n. 2275 del 07.12.2015, è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 1.360.473,97 di cui €. 580.818,15 per IX SAL ed €. 779.655,82 per X SAL, a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* per la realizzazione dei lavori di *"Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi"* - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001 - Capitolo di spesa della Regione Siciliana **642441** - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, *"Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue - finanziati con le risorse liberate"* - esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che la liquidazione delle somme richiesta è stata eseguita mediante emissione di Ordine di Accreditamento n. 9 del 09.12.2015 di importo pari a € 1.360.473,97 a seguito di apposita richiesta inoltrata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* con nota prot. n. 2613 del 24.07.2015, nella considerazione che le somme liquidate all'IRSAP con eventuale Mandato di Pagamento avrebbero potuto essere soggette a pignoramenti e pertanto non essere accreditate ai beneficiari finali;

VISTO il rilievo n. 176 del 10.12.2015, con il quale la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia ha restituito al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 1 - il provvedimento di liquidazione di cui al D.D.S. n. 2275 del 07.12.2015, in quanto, ai sensi della Circolare n. 31 del 23.11.2015 - Patto di stabilità per l'anno 2015 - Rimodulazione limiti massimi di spesa, dell'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, *"le attuali disponibilità residue dell'obiettivo programmatico 2015 possono ormai essere utilizzate soltanto a copertura delle operazioni (impegni e /o pagamenti) afferenti alle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei ed alle risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (PAC)..."*;

CONSIDERATO che il Servizio 1 ha provveduto a ritirare, non registrato, il D.D.S n. 2275 del 07/12/2015 di pagamento della somma complessiva € 1.360.473,97 a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP*, per le motivazioni espresse nel rilievo n.176 del 10/12/2015;

VISTA la nota prot. n. 1624 del 25.01.2016, con la quale l'*IRSAP - Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina in Liquidazione* ha reiterato la richiesta di

trasferimento somme relativa al IX e X SAL mediante emissione di Ordine di Accreditamento attraverso il Funzionario Delegato i cui dati sono stati aggiornati in data 30.1.2015, prot. n. 3555;

CONSIDERATO che la Ragioneria Generale della Regione - Servizio Bilancio, ha richiesto al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di indicare, relativamente ai capitoli di propria competenza, i casi in cui nel corso dell'esercizio finanziario 2015 siano stati emessi decreti di liquidazione somme non seguiti dall'emissione dei relativi titoli di spesa o restituiti dalla Ragioneria Centrale (limiti patto di stabilità ecc.) e di indicare, in corrispondenza del relativo impegno, gli estremi del decreto di liquidazione, anche nei casi in cui, a seguito di rilievo da parte della Ragioneria, il Decreto di Liquidazione fosse stato annullato;

CONSIDERATO che la suddetta ricognizione è stata eseguita anche per il progetto di *"Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi"*, indicando la somma liquidabile in € 1.360.473,97;

CONSIDERATO che il D.D.S. n. 2275 del 07.12.2015, nel Sistema Informativo Contabile (SIC), risulta nello stato "annullato", occorre procedere alla riproposizione di un nuovo provvedimento di liquidazione per l'esercizio finanziario 2016;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra, di dovere autorizzare l'accreditamento della somma complessiva di € **1.360.473,97** di cui € **580.818,15** per IX SAL (€ 528.016,50 per lavori ed € 52.801,65 per IVA al 10%) ed € **779.655,82** per X SAL (€ 708.778,02 per lavori ed € 70.877,80 per IVA al 10%), a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* per la realizzazione dei lavori di *"Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi"* - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, da imputare sul capitolo di spesa della Regione Siciliana **642441** - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, *"Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate"* - esercizio finanziario 2016;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa :

D E C R E T A

Art. 1 - In conformità alle premesse, è autorizzato l'accreditamento a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP*, della somma complessiva € **1.360.473,97** di cui € 580.818,15 per IX SAL (€ 528.016,50 per lavori ed € 52.801,65 per IVA al 10%) ed € 779.655,82 per X SAL (€ 708.778,02 per lavori ed € 70.877,80 per IVA al 10%), per la realizzazione dei lavori di *"Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi"* - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014, sul capitolo di spesa della Regione Siciliana **642441** - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, *"Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate"* - esercizio finanziario 2016.

Art. 2 - Sono confermati gli obblighi, di cui al citato D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 con il quale è stato finanziato l'intervento, relativi agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria.

Art. 3 - E' fatto obbligo al *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* ad adempiere e a quanto previsto dal D.M. del Ministero Economia e Finanze 18 Gennaio

2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 ed all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- Art. 4 -** È fatto obbligo al *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 del Codice dei Contratti, D.lgs. 159/2011) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011;
- Art. 5 -** Le somme a disposizione dell'Amministrazione sono ammesse a finanziamento a titolo presuntivo, fermo restando che il riconoscimento delle stesse è vincolato al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente al tempo della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" del 23.12.2003. Somme relative ad atti giuridicamente vincolanti non conformi alla normativa vigente al tempo della sottoscrizione del citato Accordo, non potranno gravare sull'importo del finanziamento di cui al D.D.G. n. 181 del 25.02.2014.
- Art. 6 -** Il Dipartimento Regionale Tecnico - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità (ex Servizio XX), eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi. L'Amministrazione appaltante è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate in ordine all'esercizio della Vigilanza;
- Art. 7 -** E' fatto obbligo al *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* di provvedere altresì a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al citato Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di ente preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, con particolare riferimento agli atti che seguono: pubblicazione bandi di gara; pubblicazione esiti di Gara, Atti di gara, Contratto di Appalto registrato, delibera di presa d'atto della aggiudicazione, delibera di affidamento incarichi professionali, SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate e relativi mandati di pagamento, eventuali perizie di variante (redatte previa autorizzazione dello stesso Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti), atti di sottomissione, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori etc.
- Art. 8 -** E' fatto obbligo al *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* di rendicontare con cadenza trimestrale, anche in presenza di rendiconti negativi, le somme erogate in forza del presente provvedimento;
- Art. 9 -** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Palermo, li **11 FEB. 2016**

Il Funzionario Direttivo

(Ing. M. Brandaleone)



Il Dirigente dell'U.O. 2

(Dott. Mario Neglia)





Il Dirigente del Servizio 1

(Ing. Francesco Greco)

